



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
Bocconi  
MILANO

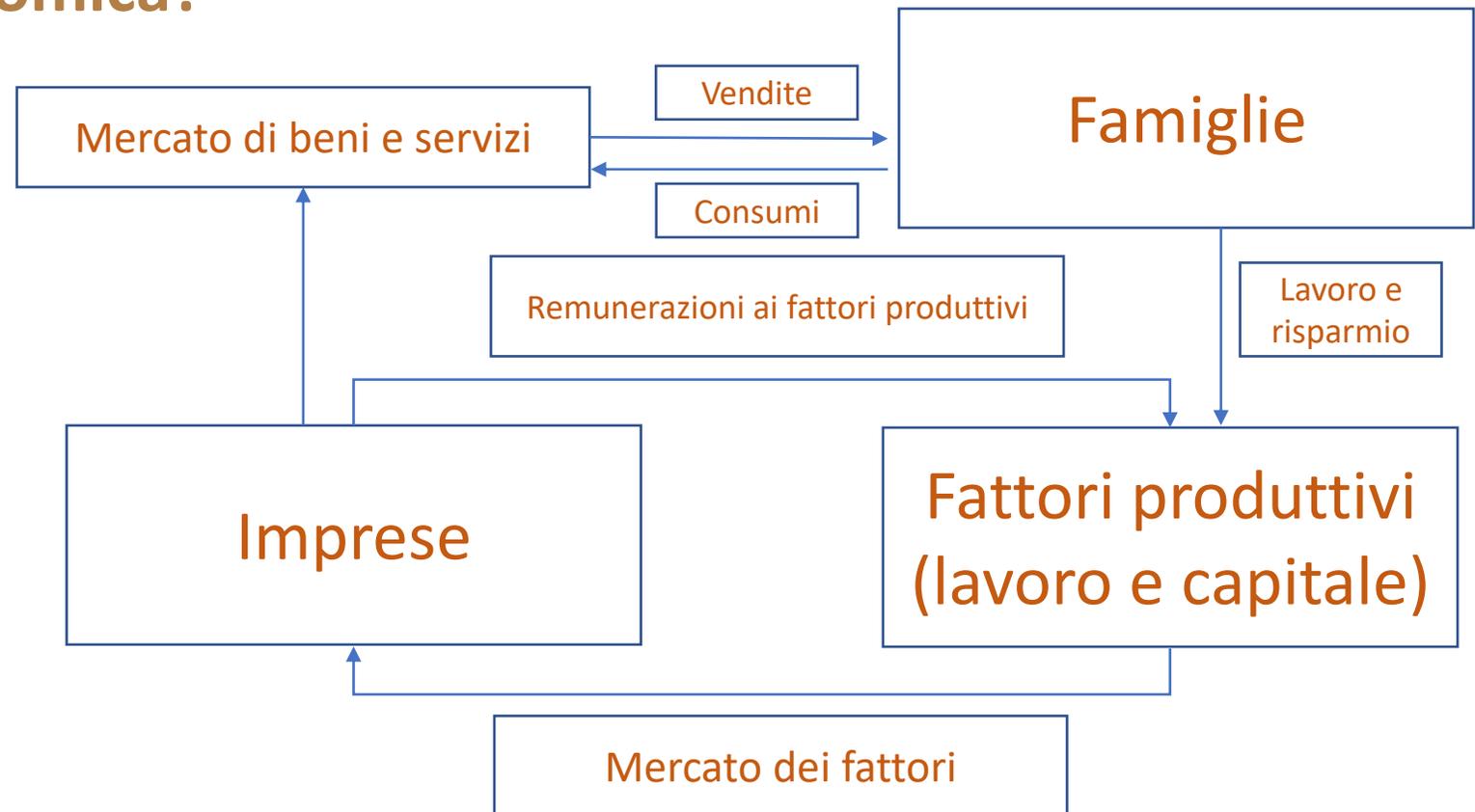
# SPOKE 4: EDUCAZIONE FINANZIARIA LA CRESCITA ECONOMICA

Andrea Beltratti  
Università Bocconi  
Luglio 2023



## Che cos'è la crescita economica?

In linea generale possiamo affermare che si tratta di un aumento nella quantità dei beni e servizi prodotti nell'ambito di una economia, grazie a un sistema complesso che comprende operatori economici che agiscono in maniera indipendente





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
Bocconi  
MILANO

## Che cos'è la crescita economica?

Semplificando il quadro per tenere conto solo delle relazioni produttive:





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
Bocconi  
MILANO

## Come si misura l'attività economica?

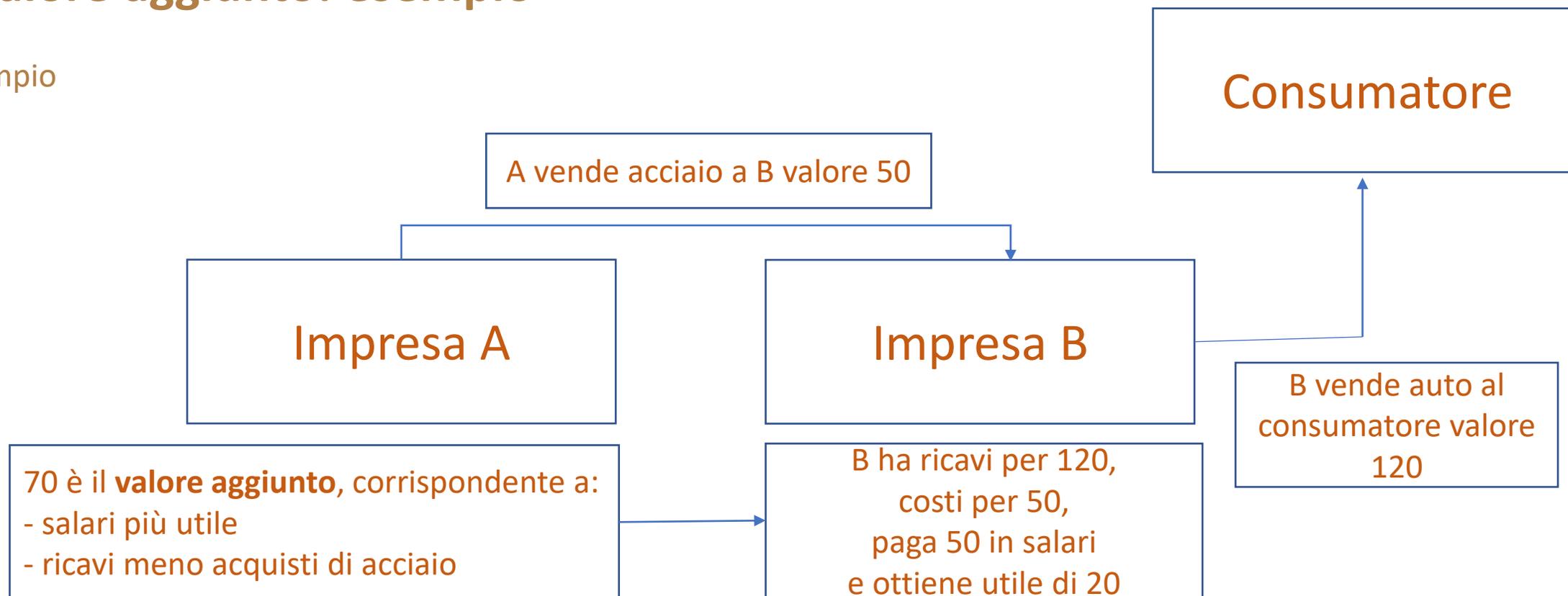
Dagli anni 50 del secolo scorso, si usa il **Prodotto Interno Lordo (PIL)** o Gross Domestic Product (GDP) in inglese

In armonia con il legame tra imprese e fattori produttivi, il PIL può essere misurato:

- partendo **dall'attività di produzione di beni e servizi** svolta in ogni impresa che aggiunge valore agli acquisti di beni intermedi
- partendo dai **redditi guadagnati dai fattori della produzione** (lavoro e capitale)

## Il valore aggiunto: esempio

Esempio

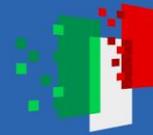




Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

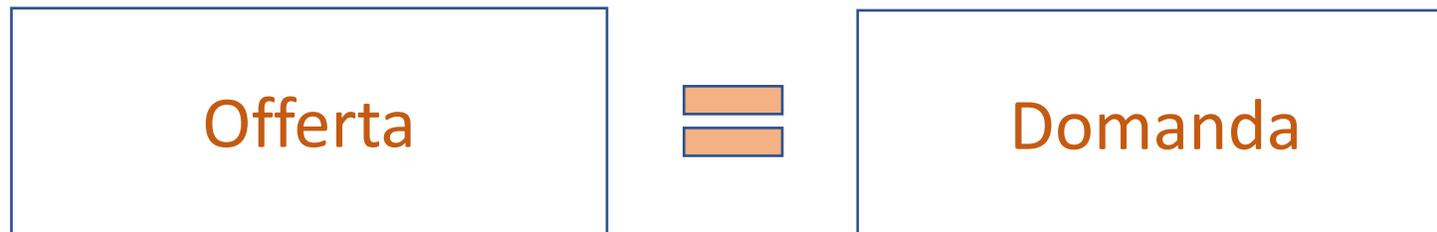


Università  
Bocconi  
MILANO

## Offerta e domanda

Il **Prodotto Interno Lordo (PIL)** è pari alla somma del valore aggiunto delle varie imprese.

Nell'ambito della Contabilità Nazionale, possiamo interpretare il PIL come misurazione dell'offerta, che deve anche corrispondere alla quantità domandata da consumatori e altre imprese





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
Bocconi  
MILANO

## L'identità di contabilità nazionale

La domanda dipende dalle decisioni di spesa di una serie di operatori economici

Domanda di consumo **C** da parte delle famiglie e da parte dello **Stato G**

Domanda di **investimento I** (aumento dello stock di capitale e di scorte) da parte delle imprese

Domanda di consumo e investimento da parte di famiglie e imprese localizzate all'estero **esportazioni E**

L'offerta di beni può anche venire dall'estero sotto forma di **importazioni IMP**

$$PIL + IMP = C + I + E + G$$



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
Bocconi  
MILANO

## Cosa vuol dire l'aumento del PIL?

L'aumento nel valore del PIL risente sia **dell'aumento della produzione di beni e servizi** sia **dell'aumento dei prezzi**. Il PIL è infatti espresso in unità monetarie (in Euro) anche al fine di aggregare beni e servizi espressi in diverse unità di misura.

Nel 1983 il PIL italiano era pari a 1.241 miliardi di euro, nel 2022 pari a 1.909 miliardi. L'aumento, pari a quasi 54%, è dovuto sia alla crescita media dei prezzi sia all'aumento della quantità di beni e servizi prodotti. Si parla di **PIL in termini nominali**.

L'aumento medio dei prezzi, il **tasso di inflazione**, non influisce positivamente sul benessere (anzi, è un nemico da combattere...).



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



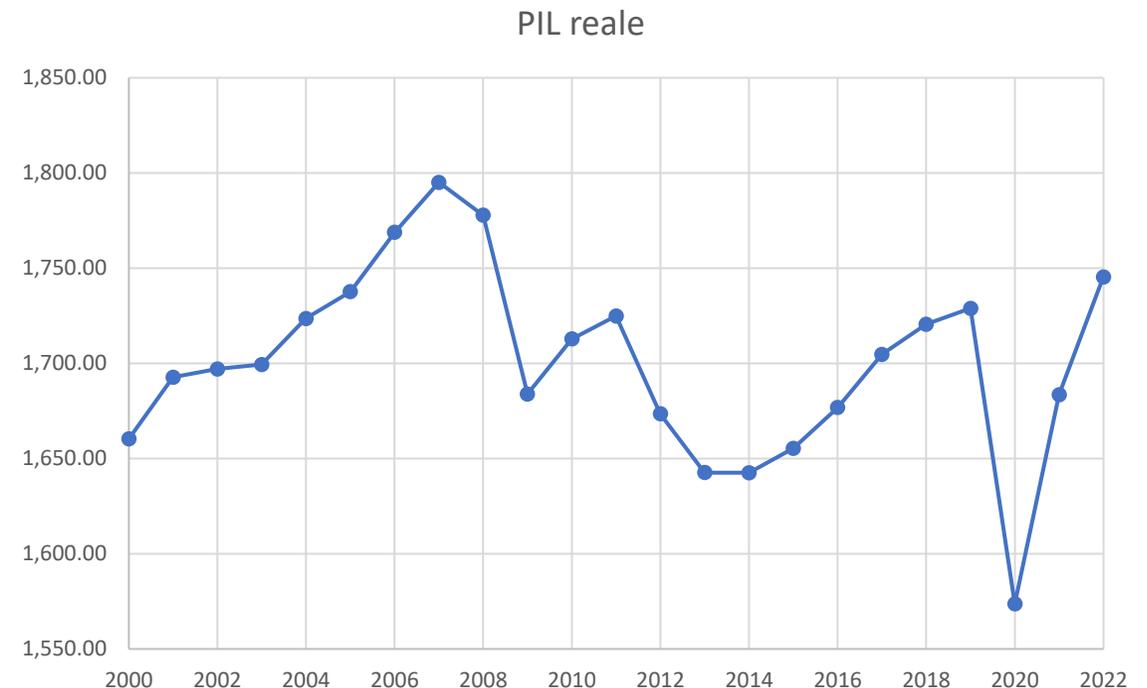
Università  
Bocconi  
MILANO

## Il PIL reale

È possibile trovare una versione del PIL che registri solo l'aumento della quantità di beni e servizi? Basta misurare le quantità prodotte nei vari anni ai prezzi originari, in modo che l'eventuale aumento di valore sia dovuto solo alle quantità. Parliamo di **PIL reale**, la cui crescita indica l'aumento della quantità di beni e servizi.

In Italia la quantità di beni e servizi dal 2000 al 2022 è cresciuta in maniera debole, del 5% complessivo, ed è inferiore del 3% rispetto al valore del 2007.

Dividendo per la popolazione otteniamo il **PIL reale pro-capite**, pari nel 2022 a 29.500 euro.



Fonte: Fondo Monetario Internazionale



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

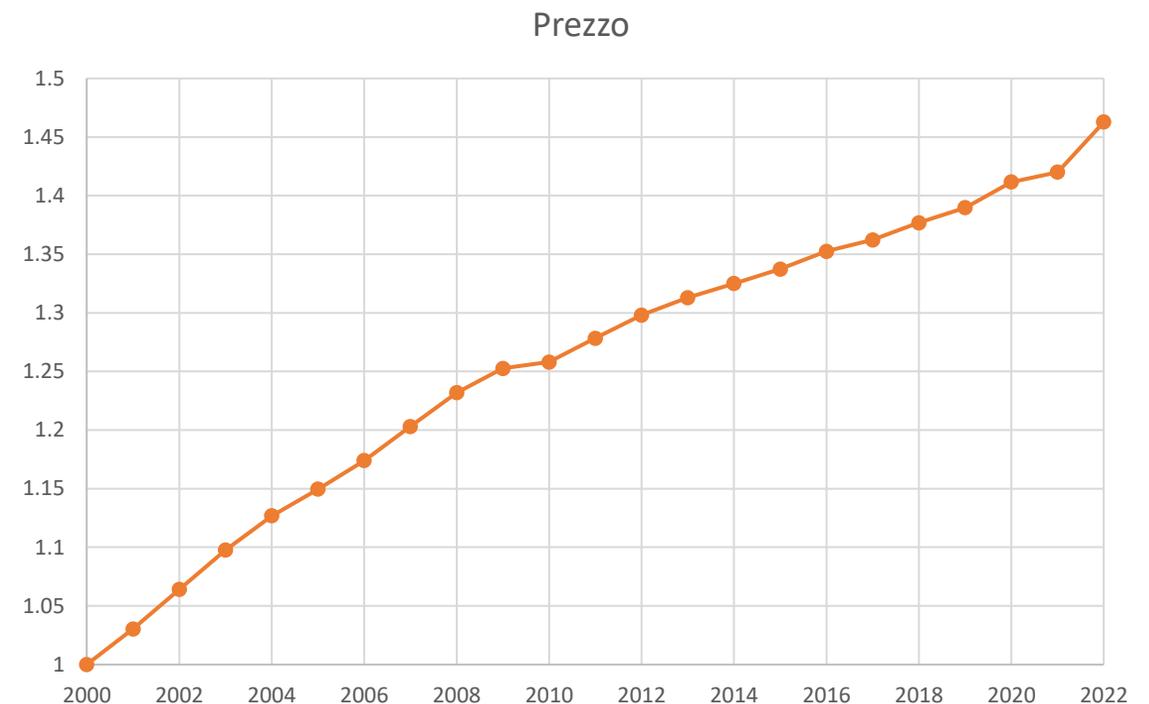


Università  
Bocconi  
MILANO

## Il livello medio di prezzo e l'inflazione

Il gap fra crescita del PIL nominale e del PIL reale è colmato dalla crescita dei prezzi medi.

In Italia negli ultimi 22 anni in media il livello di prezzo è cresciuto di quasi il 50%, in media **di 1,7% all'anno** (1,7% è quindi una stima del tasso di inflazione medio annuo come misurato dal PIL nominale).



Fonte: Fondo Monetario Internazionale



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



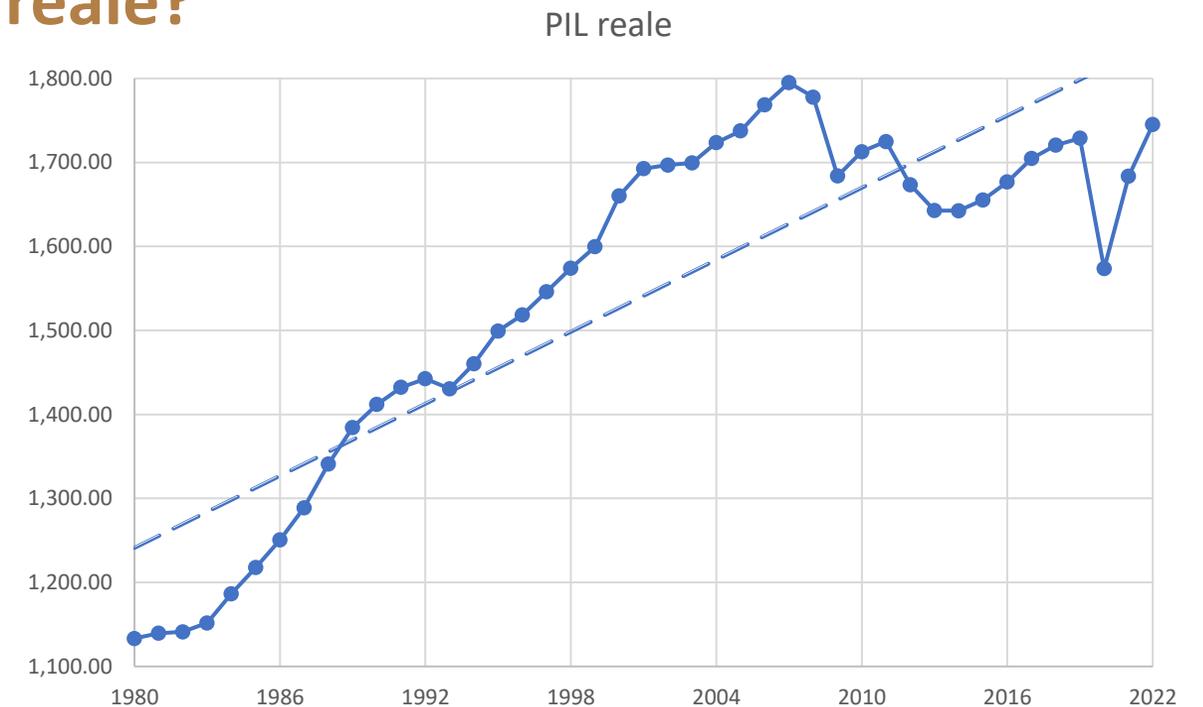
Università  
Bocconi  
MILANO

## Cosa determina le fluttuazioni del PIL reale?

Distinguiamo tra il **trend** di fondo e il **ciclo** intorno al trend.

Nel grafico per il PIL reale italiano dal 1980 al 2022, la linea tratteggiata è una ipotesi di **trend**, le deviazioni tra linea continua e linea tratteggiata rappresentano il **ciclo economico**.

Il trend di lungo periodo dipende da fattori come la crescita della popolazione e la tecnologia, il ciclo dipende dalle fluttuazioni della domanda e dalle condizioni di offerta.





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università  
Bocconi  
MILANO

## La globalizzazione

Ogni economia nazionale interagisce con altre economie, vale a dire consumatori e imprese di un Paese interagiscono con consumatori, imprese e Stati esteri.

La globalizzazione descrive una situazione in cui le interazioni crescono sino al punto da creare **catene di produzione mondiali** dove ad esempio un'impresa italiana acquista da un fornitore cinese per vendere un bene negli Stati Uniti.

La globalizzazione è un elemento molto discusso: da una parte reduce i costi di produzione perchè consente di acquistare beni a costi contenuti, ma dall'altra favorisce la concentrazione dei posti di lavoro in quelle aree geografiche dove i produttori sono più competitivi (praticano prezzi più bassi) o perchè sono più bravi o perchè non rispettano regole o perchè pagano poco il lavoro e non rispettano i diritti dei lavoratori.